



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

3° SETTORE – TECNICO – URBANISTICO E AMBIENTE

Determinazione del Responsabile del Servizio N. 261 del 22-12-2017

Registro di Segreteria N. 530 del 28-12-2017

OGGETTO

Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 32 c.2 del D.Lgs. n. 50/2016.

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c.2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 dell'incarico professionale della **progettazione esecutiva dei "Lavori di manutenzione straordinaria della sede degli uffici comunali del Comune di Palazzo Adriano per l'efficientamento energetico dell'edificio e degli impianti"** :

- Determinazione a contrarre;
- Approvazione schema di disciplinare d'incarico;
- Assunzione impegno di spesa.

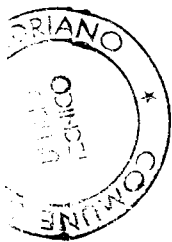
CIG: Z83216F4F2

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III

(giusta Determinazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Sindaco n. 18 del 30/08/2017) che attesta l'insussistenza di conflitto di interessi anche potenziali in relazione al presente provvedimento

PREMESSO CHE:

- in data 01/12/2010 il Comune di Palazzo Adriano ha presentato al Ministero dell'Ambiente richiesta di finanziamento nell'ambito del Programma Operativo Interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico" 2007-2013 inviando il progetto di livello definitivo un intervento di "Lavori di manutenzione straordinaria della sede degli uffici comunali del Comune di Palazzo Adriano per l'efficientamento energetico dell'edificio e degli impianti" di importo complessivo di €. 1.994.800,00;
- con nota prot. 12740 del 19/10/2017, assunta al prot. gen. 10738 del 19/10/2017, avente ad oggetto "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020. Piano di efficientamento energetico degli edifici pubblici e ad uso pubblico – Delibere CIPE n. 25 del 10/08/2016 e n. 55 del 01/12/2016 in applicazione della Legge n. 190 del 23/12/2014", il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per il Clima e l'Energia – ha comunicato al Comune di Palazzo Adriano l'ammissione a finanziamento della Proposta Progettuale relativa ai "Lavori di manutenzione straordinaria della sede degli uffici comunali del Comune di Palazzo Adriano per l'efficientamento energetico dell'edificio e degli impianti" nell'ambito dell' "Avviso pubblico ai comuni fino a 15.000 abitanti, compresi i borghi antichi e di pregio e loro forme associative";
- la suddetta nota prot. 12740 del 19/10/2017, prevede che, pena la revoca del finanziamento, il progetto ammesso in argomento dovrà essere aggiornato entro la data del 15 gennaio 2018;
- l'Ente con provvedimento della Commissione Straordinaria con i poteri del Sindaco n. 21 del 08/11/2017 ha conferito l'incarico di RUP per l'intervento di che trattasi all'Arch. Carlo Bertolino, Responsabile pro tempore del Settore III;



- il Comune ha puntualmente provveduto ad altre formalità pure indicate nella nota prot. 12740 del 19/10/2017, inviando la documentazione richiesta e partecipando al tavolo tecnico del 14/11/2017 indetto dal Ministero dell'Ambiente;
- con successivo provvedimento della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta n.143 del 12/12/2017 sono state assegnate le somme oggetto del finanziamento per l'espletamento dei necessari provvedimenti al Responsabile pro tempore del Settore III;
- l'Ufficio tecnico comunale, dotato di una sola figura tecnica nella persona dell'Arch. Carlo Bertolino, che svolge le funzioni di Responsabile del Settore Tecnico e riveste, nella fattispecie, il ruolo di RUP, non è nelle condizioni, per evidente sovraccarico di impegni, di poter svolgere le funzioni di progettista e di direzione dei lavori, essendo pertanto necessario fare fronte a tali esigenze mediante incarico a tecnico esterno in possesso di idonei requisiti personali, professionali e di esperienza;
- a fronte della particolare urgenza richiesta dal caso, con nota prot. 12557 del 12/12/2017 la Commissione Straordinaria avendo individuato quale soggetto idoneo allo svolgimento dell'incarico sia per le qualità professionali possedute sia per le necessarie doti di moralità, l'Ing. Faro Palazzolo, di Palermo, interpellava lo stesso chiedendogli la disponibilità ad accettare l'incarico per l'aggiornamento del progetto finanziato nonché per la predisposizione dell'APE e della diagnosi energetica dell'edificio;
- con email del 12/12/2017 l'Ing. Faro Palazzolo dichiarava la propria disponibilità allo svolgimento dell'incarico indicato, precisando altresì di essere coperto da polizza assicurativa professionale e di essere in regola con l'obbligo dell'aggiornamento della competenza professionale;
- dal curriculum vitae del sopra citato Ing. Faro Palazzolo si evince una corposa e qualificata esperienza professionale con specifica e rilevante attività svolta, per committenza pubblica e privata, nel campo dell'efficientamento energetico e dell'impiantistica
- per quanto sopra il RUP, ravvisata la necessità di provvedere non solo all'aggiornamento del progetto definitivo entro la scadenza indicata dal Ministero, ma anche di pervenire rapidamente alla progettazione esecutiva, necessaria per avviare prontamente la fase di esecuzione dei lavori, ha ritenuto conveniente per l'Ente, per economicità e per contenere i tempi e le formalità, procedere sin d'ora al conferimento della progettazione esecutiva, sulla scorta del progetto definitivo già in possesso dell'amministrazione, ponendo l'obbligo al progettista incaricato di provvedere, quale obiettivo intermedio, all'aggiornamento del progetto definitivo ed alla predisposizione degli elaborati necessari ad ottemperare a quanto richiesto dal Ministero per la scadenza del 15/01/2018;
- al suddetto fine il RUP ha stimato in €. 39.007,24 il compenso relativo all'elaborazione della progettazione definitiva/esecutiva e degli elaborati sulla prestazione energetica dell'edificio, sulla scorta di elementi parametrici oggettivi, comprensiva delle spese, oltre cassa professionale al 4% ed IVA al 22%. Tale corrispettivo, in fase di negoziazione con il professionista, è stato poi fissato in €. 35.000,00 (euro trentacinquemila), comprese spese ed al netto di cassa professionale ed IVA.
- l'ammontare del compenso per l'incarico da conferire risulta, per quanto sopra, contenuto al di sotto della soglia di €. 40.000,00 per cui è consentito l'affidamento diretto;
- il RUP ha provveduto a predisporre apposito schema di disciplinare d'incarico che qui si intende richiamato quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il Codice CIG, rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione è **CIG Z83216F4F2**

Ravvisato che ricorrono le condizioni di cui all'art. 163 c.2 del D.Lgs. 267/2000;

Ravvisato altresì che sussistono i presupposti per l'affidamento del servizio con le modalità di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

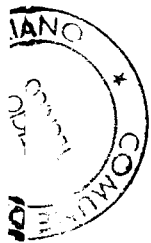
Dato atto che la spesa trova copertura finanziaria al capitolo n° 22011009 impegno n. 437 del 12/12/2017 esigibilità es. 2018;

Visto il D.Lgs. 165/2001

Visto il D.Lgs. 267/2000

Visto il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.





DETERMINA

- di affidare all'Ing. Faro Palazzolo, nato a Palermo il 27/03/1966, c.f. PLZFRA66C27G273Q, con studio professionale a Palermo nella via Val Paradiso n. 15, partita IVA 06282260824, l'incarico per lo svolgimento di tutte le attività professionali inerenti la redazione degli elaborati grafici, economici e descrittivi inerenti l'aggiornamento del progetto definitivo con l'approntamento di tutti gli elaborati necessari per l'ottemperanza agli adempimenti richiesti dal Ministero per la scadenza del 15/01/2018, nonché la successiva progettazione esecutiva, compreso il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e la redazione del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, per l'intervento di "Lavori di manutenzione straordinaria della sede degli uffici comunali del Comune di Palazzo Adriano per l'efficientamento energetico dell'edificio e degli impianti", sulla scorta del progetto definito già in possesso dell'Ente e che è stato ammesso a finanziamento sul "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020. Piano di efficientamento energetico degli edifici pubblici e ad uso pubblico – Delibere CIPE n. 25 del 10/08/2016 e n. 55 del 01/12/2016 in applicazione della Legge n. 190 del 23/12/2014", giusta comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per il Clima e l'Energia;
- di approvare il disciplinare d'incarico appositamente predisposto dallo scrivente RUP;
- di stabilire, a seguito della riduzione negoziale sull'importo del compenso professionale stimato in €. 39.007,24, il corrispettivo per le prestazioni professionali da rendere nella misura omnicomprensiva di €. 35.000,00 (euro trentacinquemila), comprese spese, ed al netto di cassa professionale 4% pari ad €. 1.400,00 ed IVA al 22% pari ad €. 8.008,00, e per una spesa complessiva di €. 44.408,00.
- di impegnare la spesa complessiva di €. 44.408,00 per il servizio sopra specificato imputandola al capitolo n° 22011009 impegno n. 437 del 12/12/2017 esigibilità es. 2018;
- Di dare atto che il codice identificativo CIG della procedura in oggetto acquisito è **CIG Z83216F4F2**;
- di trasmettere il presente atto al Responsabile del Settore II° - Servizio Economico e Finanziario per gli adempimenti di competenza.
- Di disporre che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge 18.06.2009 n. 69;
- Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al TAR entro gg. 60 dalla pubblicazione, o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro gg. 120;

Visto: Il Sovraordinato al 3° Settore
Ing. Giovanni Cipolla



Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
(Arch. Carlo Bertolino)



IL RESPONSABILE DEL SETTORE II ECONOMICO FINANZIARIO

VISTA la determinazione che precede del Responsabile del Settore III^o, avente per oggetto:

Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 32 c.2 del D.Lgs. n. 50/2016.

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c.2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 dell'incarico professionale della **progettazione esecutiva dei "Lavori di manutenzione straordinaria della sede degli uffici comunali del Comune di Palazzo Adriano per l'efficiamento energetico dell'edificio e degli impianti"** :

- Determinazione a contrarre;
- Approvazione schema di disciplinare d'incarico;
- Assunzione impegno di spesa.

CIG: Z83216F4F2

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4, del D.L. n. 18 Agosto 2000, n. 267

APPONE

Il visto di regolarità contabile

ATTESTANTE

La copertura finanziaria della spesa per € 44.408,00, ai sensi dell'art. 55, c. 5 della L. 142/1990 nel testo recepito dalla L.R. 48/91 e s.m.i. come segue:

capitolo n° 22011009 impegno n. 437/2 del 12/12/2017 esigibilità es. 2018

Palazzo Adriano, li

*Visto: il sovraordinato al settore finanziario
dott. Alberto Nicolosi*

Il Responsabile del Settore Finanziario
(Dott. Giuseppe Parrino)

SCHEMA DI DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE



PROGETTAZIONE ESECUTIVA “Lavori di manutenzione straordinaria della sede degli uffici comunali del Comune di Palazzo Adriano per l’efficientamento energetico dell’edificio e degli impianti”

- Compenso professionale €. 35.000,00 oltre Cassa Professionale ed IVA

- CIG:

L'anno 2017, addì del mese dicembre, con la presente scrittura privata a valere ad ogni effetto di legge
TRA

il **Comune di PALAZZO ADRIANO**, con sede a Palazzo Adriano (PA) in Piazza Umberto I° numero 46, codice fiscale n. 85000190828, in seguito indicato, per brevità, con la parola “Amministrazione”, rappresentato dall'architetto BERTOLINO Carlo, nato a Marsala (TP) il 14/06/1955, che interviene nel presente contratto nella qualità di Responsabile pro tempore del Settore III “TECNICO-URBANISTICO, AMBIENTE” dell’Amministrazione che rappresenta, domiciliato per la carica presso la casa comunale, munito dei necessari poteri di firma giusta la Determinazione della Commissione Straordinaria con i poteri di Sindaco n. 18 del 31 agosto 2017;

E

l'Ing. Faro Palazzolo, nato a Palermo il 27/03/1966, c.f. PLZFRA66C27G273Q, con studio professionale a Palermo nella via Val Paradiso n. 15, partita IVA 06282260824;

PREMESSO CHE:

- in data 01/12/2010 il Comune di Palazzo Adriano presentava richiesta di finanziamento nell'ambito del Programma Operativo Interregionale “Energie rinnovabili e risparmio energetico” 2007-2013 inviando il progetto di livello definitivo un intervento di “Lavori di manutenzione straordinaria della sede degli uffici comunali del Comune di Palazzo Adriano per l’efficientamento energetico dell’edificio e degli impianti” di importo complessivo di €. 1.994.800,00;
- con nota prot. 12740 del 19/10/2017, assunta al prot. gen. 10738 del 19/10/2017, avente ad oggetto “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020. Piano di efficientamento energetico degli edifici pubblici e ad uso pubblico – Delibere CIPE n. 25 del 10/08/2016 e n. 55 del 01/12/2016 in applicazione della Legge n. 190 del 23/12/2014”, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per il Clima e l’Energia – ha comunicato al Comune di Palazzo Adriano l’ammissione a finanziamento della Proposta Progettuale relativa ai “Lavori di manutenzione straordinaria della sede degli uffici comunali del Comune di Palazzo Adriano per l’efficientamento energetico dell’edificio e degli impianti” nell'ambito dell’ “Avviso pubblico ai comuni fino a 15.000 abitanti, compresi i borghi antichi e di pregio e loro forme associative”;
- la suddetta nota prot. 12740 del 19/10/2017, prevede che, pena la revoca del finanziamento, il progetto ammesso in argomento dovrà essere aggiornato entro la data del 15 gennaio 2018;
- l’Ente con provvedimento della Commissione Straordinaria con i poteri del Sindaco n. 21 del 08/11/2017 ha conferito l’incarico di RUP per l’intervento di che trattasi all’Arch. Carlo Bertolino, Responsabile pro tempore del Settore III;
- il Comune ha provveduto ad altre formalità pure indicate nella nota prot. 12740 del 19/10/2017, inviando la documentazione richiesta e partecipando al tavolo tecnico del 14/11/2017 indetto dal Ministero dell’Ambiente;
- con successivo provvedimento della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta n.143 del 12/12/2017 sono state assegnate le somme oggetto del finanziamento per l’espletamento dei necessari provvedimenti al Responsabile pro tempore del Settore III;
- l’Ufficio tecnico comunale, dotato di una sola figura tecnica nella persona dell’Arch. Carlo Bertolino, che svolge le funzioni di Responsabile del Settore Tecnico e riveste, nella fattispecie, il ruolo di RUP, non è nelle condizioni, per evidente sovraccarico di impegni, di poter svolgere i compiti di



- progettazione e direzione dei lavori, essendo pertanto necessario fare fronte a tali esigenze mediante incarico a tecnico esterno in possesso di idonei requisiti personali, professionali e di esperienza;
- a fronte della particolare urgenza richiesta dal caso, con nota prot. 12557 del 12/12/2017 la Commissione Straordinaria interpellava l'Ing. Faro Palazzolo, di Palermo, chiedendogli la disponibilità ad accettare l'incarico per l'aggiornamento del progetto finanziato nonché per la predisposizione dell'APE e della diagnosi energetica dell'edificio;
- con email del 12/12/2017 l'Ing. Faro Palazzolo dichiarava la propria disponibilità allo svolgimento dell'incarico indicato, precisando altresì di essere coperto da polizza assicurativa professionale e di essere in regola con l'obbligo dell'aggiornamento della competenza professionale;
- per quanto sopra il RUP, ravvisata la necessità di provvedere non solo all'aggiornamento del progetto definitivo entro la scadenza indicata dal Ministero, ma anche di pervenire rapidamente al progettazione esecutiva, necessaria per avviare prontamente la fase di esecuzione dei lavori, ha ritenuto conveniente per l'Ente, per economicità e per contenere i tempi e le formalità, procedere sin d'ora al conferimento della progettazione esecutiva, sulla scorta del progetto definitivo già in possesso dell'amministrazione, ponendo l'obbligo al progettista incaricato di provvedere, quale obiettivo intermedio, all'aggiornamento del progetto definitivo ed alla predisposizione degli elaborati necessari ad ottemperare a quanto richiesto dal Ministero per la scadenza del 15/01/2018;
- al suddetto fine il RUP ha determinato il compenso relativo all'elaborazione della progettazione definitiva/esecutiva e degli elaborati sulla prestazione energetica dell'edificio, sulla scorta di elementi parametrici oggettivi, definendolo nella misura complessiva di €. 39.007,24, comprensiva di tutti gli elaborati necessari nonché delle spese ed oneri accessori, oltre cassa professionale ed IVA. Tale compenso, in fase di negoziazione con il professionista, è stato poi fissato in €. 35.000,00 (euro trentacinquemila), comprese spese ed oneri ed al netto di cassa professionale ed IVA.
- l'ammontare del compenso per l'incarico da conferire risulta, per quanto sopra, contenuto al di sotto della soglia di €. 40.000,00 per cui è consentito l'affidamento diretto;

Quanto sopra premesso, con valore di parte integrante e sostanziale delle pattuizioni che seguono, tra le parti, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE :

Articolo1

(Oggetto dell'incarico)

Il presente disciplinare d'incarico definisce i rapporti tra il Committente e l'Affidatario per tutte le attività professionali inerenti la redazione degli elaborati grafici, economici e descrittivi inerenti l'aggiornamento del progetto definitivo con l'approntamento di tutti gli elaborati necessari per l'ottemperanza agli adempimenti richiesti dal Ministero per la scadenza del 15/01/2018, nonché la successiva progettazione esecutiva, per l'intervento di "Lavori di manutenzione straordinaria della sede degli uffici comunali del Comune di Palazzo Adriano per l'efficientamento energetico dell'edificio e degli impianti", sulla scorta del progetto definito già in possesso dell'Ente e che è stato ammesso a finanziamento sul "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020. Piano di efficientamento energetico degli edifici pubblici e ad uso pubblico - Delibere CIPE n. 25 del 10/08/2016 e n. 55 del 01/12/2016 in applicazione della Legge n. 190 del 23/12/2014", giusta comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per il Clima e l'Energia.

Articolo2

(Obblighi generali)

L'Affidatario è obbligato all'osservanza delle norme di legge e del D.Lgs n°81/08 e s.m.i.
L'Affidatario è altresì obbligato all'osservanza del Dlgs n° 50/2016 e di tutte le altre vigenti norme che trovano campo di applicazione, nonché ai criteri e alle procedure impartite dal RUP ai sensi dell'art. 93, comma 2, del citato Decreto.
Gli elaborati dovranno comunque essere redatti in conformità ai requisiti previsti dall'art. 26 del dlgs n° 50/2016 (affidabilità, completezza e adeguatezza, leggibilità, coerenza e ripercorribilità, compatibilità);
Resta a carico dell'Affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo organicamente esterno ed indipendente dall'organizzazione del committente.
L'Affidatario è inoltre obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela ed il



conseguimento del pubblico interesse.

Il Tecnico incaricato è altresì obbligato alla disciplina della deontologia professionale e ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'amministrazione anche in ottemperanza ai principi di «best practice», con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

Il Tecnico incaricato deve rispettare i principi di piena e leale collaborazione con gli uffici e servizi e resta soggetto alla giurisdizione contabile della Corte dei conti in caso di danno erariale ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 20 del 1994.

Ai fini dell'espletamento dell'incarico affidato, l'amministrazione comunale fornirà all'Affidatario copia cartacea e copia digitale del progetto definitivo e di tutta la documentazione tecnico-amministrativa utile in suo possesso.

Articolo 3

(Caratteristiche delle prestazioni)

L'incarico dovrà essere svolto in base a quanto sotto dettagliato:

Tutti gli elaborati progettuali oggetto dell'incarico affidato, dovranno risultare, per qualità, quantità, tipologia e grado di approfondimento, pienamente conformi al dettato normativo del dlgs n° 50/2016, nonché a tutte le ulteriori norme di settore contenute nelle fonti normative e regolamentari che disciplinano la materia.

Gli elaborati progettuali dovranno essere consegnati in n. 3 (tre) copie su supporto cartaceo, n. 5 (cinque) copie su supporto informatico contenente tutti i files PDF firmati digitalmente per la riproduzione e nel formato nativo di ciascun elaborato (dwg, doc, xls, ecc.), nonché un numero di copie degli elaborati progettuali e di ogni altro atto connesso o allegato, a semplice richiesta dell'Amministrazione committente, previa la corresponsione delle sole spese di riproduzione; a richiesta dell'Amministrazione committente le ulteriori copie devono essere fornite anche a terzi (concorrenti alle gare, controinteressati, autorità giudiziaria, organi di vigilanza, altre amministrazioni, conferenze di servizi, soggetti interessati legittimati a chiedere l'accesso agli atti ecc.). Tutte le copie cartacee (elaborati, grafici, relazioni, ecc.) dovranno essere firmate e timbrate dal professionista incaricato.

Lo svolgimento della prestazione professionale dovrà essere svolta collaborando con l'Ufficio Tecnico Comunale ed il RUP incaricato e secondo quanto dallo stesso ritenuto necessario per l'elaborazione del progetto definitivo aggiornato e del progetto esecutivo dell'intervento in argomento.

Il Tecnico incaricato è obbligato ad attenersi, salvo diversa prescrizione scritta comunicata dall'Amministrazione committente alle previsioni del progetto definitivo fornito dall'Amministrazione; egli è altresì obbligato ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal responsabile del procedimento nonché ai diversi orientamenti che l'Amministrazione committente abbia a manifestare anche sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione e alle richieste di eventuali varianti o modifiche; inoltre deve prestare leale collaborazione ai soggetti incaricati della verifica e al responsabile del procedimento in sede di validazione adeguando la progettazione alle relative prescrizioni;

Egli, ai sensi dell'articolo 23, comma 12, secondo periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016, dichiara di aver preso visione dell'attività progettuale precedentemente svolta, e di accettarla senza riserve, salvo il necessario aggiornamento.

Ai sensi dell'articolo 23, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il tecnico incaricato deve utilizzare, ai fini della previsione di spesa in fase di progettazione definitiva/esecutiva, il Prezzario Regionale più recente.

Le prestazioni di progettazione definitiva/esecutiva e quelle ad esse accessorie, devono essere complete, idonee e adeguate in modo da conseguire la verifica positiva ai sensi dell'articolo 23, comma 9, nonché 26 del decreto legislativo n. 50 del 2016 relativamente ad ogni singolo livello di progettazione affidato e conseguire altresì la validazione positiva ai sensi dell'articolo 26, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, relativamente al livello progettuale da porre a base di gara, consentire l'immediata appaltabilità e cantierabilità dei lavori progettati senza ulteriori adempimenti; anche a tale scopo la progettazione deve essere compiutamente definita in ogni aspetto generale e particolare in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione, se non in caso di variazioni imposte dall'Amministrazione committente.

Il progettista potrà esprimersi, con parere non vincolante, sulle eventuali varianti in corso d'opera ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera c) sub 1) del decreto legislativo n. 50 del 2016. In ogni caso egli accetta sin d'ora che l'Amministrazione committente possa introdurre qualunque variante alla progettazione senza

possibilità di sindacato sotto il profilo della legittimità o della opportunità, rinunciando sin d'ora a qualunque possibile diritto di riservatezza, d'autore o di veto su tali variazioni.

Ai sensi dell'articolo 90, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 81 del 2008, il Tecnico incaricato è obbligato a considerare, valutare e tener conto, al momento delle scelte tecniche nelle varie fasi di progettazione, dei principi e delle misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del citato decreto legislativo n. 81 del 2008.

Articolo 4

(Corrispettivo e modalità di pagamento delle prestazioni professionali)

Il corrispettivo complessivo per tutte le prestazioni indicate nel presente disciplinare è determinato in complessivi € 35.000,00 (euro trentacinquemila/00), comprese spese ed oneri, ed oltre cassa professionale ed I.V.A. nelle misure di legge.

Il suddetto compenso verrà corrisposto al professionista in due rate di pari importo, previa consegna degli elaborati progettuali, valutazione positiva degli stessi ed emissione di regolare fattura, debitamente controllata e vistata, e precisamente:

- 20% all'avvenuta consegna del progetto definitivo aggiornato, corredato da tutti gli elaborati richiesti dal Ministero, entro il termine del 15/01/2008, quale condizione per il passaggio alle fasi successive
- 40% all'avvenuta verifica e validazione del progetto esecutivo;
- 40% alla definitiva approvazione del progetto esecutivo.

I suddetti compensi comprendono, oltre al compenso per le prestazioni professionali del professionista incaricato, le eventuali prestazioni dei collaboratori di studio e quant'altro necessario per lo svolgimento delle attività finalizzate all'espletamento dell'incarico.

Nessun compenso sarà corrisposto e l'incarico si intenderà risolto nel caso in cui il progettista non provvederà alla consegna del progetto definitivo aggiornato, corredato dagli elaborati relativi alla diagnosi energetica ed alla prestazione energetica, nonché di tutti gli elaborati da inoltrare al competente ministero entro la scadenza fissata al 15/01/2017, pena la revoca del finanziamento.

Il professionista, si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010, e a tale fine, assume l'obbligo di comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, di cui all'art.3 della L.136/2010.

Articolo 5

(Tempi di consegna degli elaborati)

I termini per l'espletamento delle prestazioni oggetto del presente incarico e per la consegna degli elaborati nonché per il completamento di tutte le attività progettuali e accessorie per ogni singolo livello di progettazione sono fissati come segue:

entro il 10 gennaio 2017 per la consegna del progetto definitivo aggiornato, corredato dagli elaborati relativi alla diagnosi energetica ed alla prestazione energetica, nonché di tutti gli elaborati da inoltrare al competente ministero entro la scadenza fissata al 15/01/2017;

giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi, dalla firma del presente disciplinare, per la consegna del progetto esecutivo;

giorni 15 (quindici) naturali e consecutivi, salvo diverso termine di volta in volta indicato, per la consegna di ulteriori integrazioni e/o modifiche richieste dal RUP, fino alla definitiva approvazione del progetto.

Articolo 6

(Modifiche al progetto)

Nell'elaborazione del progetto l'Affidatario dovrà attenersi alle eventuali istruzioni e prescrizioni dell'Amministrazione, con impegno ad eseguire le modifiche e le integrazioni necessarie eventualmente richieste ai sensi delle normative vigenti senza pretesa alcuna di maggiori compensi.

Le suddette istruzioni e prescrizioni saranno fornite all'affidatario dal Responsabile Unico del Procedimento.

L'incarico di progettazione si intende completato una volta esaurite tutte le attività richieste nei termini di cui all'art.5 del presente disciplinare, fermo restando che fino a quel momento l'affidatario è tenuto ad apportare tutte le variazioni richieste dall'Amministrazione, anche al fine di ottenere le necessarie autorizzazioni, nulla osta, pareri fino alla definitiva approvazione.



Articolo 7 (Collaborazioni)

Nel caso in cui l'Affidatario del presente incarico si avvalsesse della collaborazione di altri soggetti, resterà prima ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi dell'Amministrazione per tutte le prestazioni fornite.

Eventuali dipendenti o collaboratori dovranno essere preventivamente indicati alla Stazione appaltante e dovranno risultare graditi alla Stazione Appaltante, che potrà chiedere, in qualsiasi momento, la sostituzione di uno o più.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'affidatario dell'incarico e gli interessati. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane comunque ad esclusivo carico dell'affidatario e per la loro attività nulla sarà dovuto dall'Amministrazione.

Il Committente resta comunque estraneo ed esonerato da ogni tipo di responsabilità nei confronti di eventuali collaborazioni richieste a terzi dal professionista, riconoscendo come unica controparte lo stesso Affidatario.

Articolo 8 (Proprietà degli elaborati)

Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, il progetto, dopo che sarà stato interamente pagato il relativo compenso, resterà di proprietà piena ed assoluta del Committente.

Articolo 9 (Garanzie)

Il tecnico incaricato assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dello svolgimento dell'incarico, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità al riguardo.

Il tecnico incaricato, s'impegna a presentare la polizza di responsabilità civile professionale con riferimento ai lavori progettati di cui al presente incarico, ai sensi dei commi seguenti.

Il progettista dovrà essere munito di "polizza di responsabilità civile professionale", per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, compresi i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione o maggiori costi che dovrà sostenere la stazione appaltante per le varianti rese necessarie in corso di esecuzione.

La mancata presentazione della polizza da parte del progettista esonera l'Amministrazione dal pagamento dei relativi compensi professionali.

Verificatisi errori o omissioni, l'Amministrazione può richiedere al tecnico di progettare nuovamente i lavori, per quanto necessario, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

Articolo 10 (Penali)

In caso di ritardi nella consegna degli elaborati sarà applicata una penale pari al 0,03% del corrispettivo per ogni giorno di ritardo fino ad un massimo di 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno lavorativo successivo a quello previsto per l'espletamento dell'incarico.

Qualora il ritardo dovesse superare tale ultimo termine l'Amministrazione ha facoltà insindacabile di dichiararsi libera da ogni impegno verso l'Affidatario, senza che questo possa pretendere dei compensi o indennità di sorta sia per gli onorari, sia per il rimborso spese, salvo rivalsa della Amministrazione per danni subiti a causa del mancato espletamento dell'incarico, fermo restando il pagamento all'Affidatario delle attività effettivamente svolte e delle spese sostenute previa approvazione ed insindacabile giudizio del Responsabile del Procedimento.

Nessun compenso sarà corrisposto e l'incarico si intenderà risolto nel caso in cui il progettista non provvederà alla consegna del progetto definitivo aggiornato, corredato dagli elaborati relativi alla diagnosi energetica ed alla prestazione energetica, nonché di tutti gli elaborati da inoltrare al competente ministero entro la scadenza fissata al 15/01/2017, pena la revoca del finanziamento.



Articolo 11

(Risoluzione e Recesso)

Il contratto potrà essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento della progettazione comporti un'applicazione della penale, di cui al presente atto, di ammontare superiore al 10% del corrispettivo.

In tale ipotesi, l'Amministrazione si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dall'Amministrazione medesima. È inoltre fatto salvo e impregiudicato il diritto al risarcimento dei danni diretti e indiretti a carico dell'Amministrazione in conseguenza dell'inadempimento.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente contratto, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, mediante idoneo provvedimento, qualora l'Incaricato non abbia provveduto in esito a formale diffida o in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal presente disciplinare. In tale ipotesi non sarà riconosciuto al professionista nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni diretti e indiretti a carico dell'Amministrazione in conseguenza dell'inadempimento.

Il contratto può altresì essere risolto in danno all'Incaricato in uno dei seguenti casi:

- revoca o decadenza dall'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza. In caso di tecnico incaricato strutturato in forma associata o societaria, la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;
- perdita o sospensione della capacità a contrarre con la pubblica amministrazione in seguito ad un provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
- applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
- violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
- accertamento della violazione della disciplina del subappalto;
- accertamento della violazione del regime di incompatibilità;
- accertamento della violazione delle prescrizioni in materia di riservatezza.

Qualora non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque Ente o Amministrazione su uno qualsiasi degli elaborati progettuali inerenti alla progettazione, ovvero non fosse conseguita la validazione da parte del RUP, per accertato difetto progettuale, carenza negligente o violazione di norma di legge o di regolamento, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto e, salvo il risarcimento dei danni subiti da parte dell'Amministrazione stessa, l'Incaricato avrà diritto a ricevere soltanto il compenso relativo alle prestazioni effettuate che abbiano conseguito parere favorevole o che siano state validate positivamente.

L'Amministrazione ha altresì la facoltà di recedere dal presente contratto, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte dell'Incaricato, in qualunque momento, qualora ritenga di non dare più seguito alle prestazioni che ne sono oggetto. In tali casi, all'Incaricato verrà corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte, sempre che esse siano utili e correttamente eseguite.

Articolo 12

(Spese imposte e tasse)

Il rapporto contrattuale con l'affidatario verrà formalizzato ai sensi di legge. Tutte le spese, imposte e tasse inerenti il contratto stesso, quali quelle di bollo, quietanza, diritti fissi, di segreteria, di scritturazione, etc. saranno a carico dell'affidatario.

Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso, con oneri a carico della parte richiedente.

Articolo 13

(Controversie) 6

Le controversie nascenti dal contratto saranno deferite alla competente autorità giudiziaria, con esclusione della competenza arbitrale. Il foro competente è quello di Palermo.

Articolo 14

(Sub-incarico)

All'affidatario dell'incarico di cui al presente disciplinare è fatto espresso divieto di sub-incarico e comunque di cedere a terzi, in tutto o in parte, il contratto, pena la risoluzione del contratto medesimo in base all'art. 1456 del C.C..

Articolo 15
(Cessione del credito)

Eventuale cessione del credito deve essere notificata all'Ente che provvederà a dare immediata notizia a tutti i soggetti interessati che la cessione del credito non ha in ogni caso efficacia se non per effetto di provvedimento formale di adesione o meno alla cessione del credito, trasmettendo immediatamente il medesimo ai competenti uffici.

I pagamenti effettuati a favore dei cessionari e dei procuratori sono subordinati all'acquisizione dell'informazione antimafia previsto dalla legge.

Articolo 16
(Elezione del domicilio)

Agli effetti del presente atto, l'Incaricato dichiara di avere il proprio domicilio in _____ Via _____, n. ____, tel _____, fax _____, e-mail _____

Articolo 17
(Clausola risolutiva espressa)

I contraenti, ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del C.C., convengono che è facoltà dell'Amministrazione Comunale risolvere il contratto con riserva del risarcimento, per danni, nei seguenti casi:

1. accertato sub incarico;
2. cessione del contratto;
3. superamento dei termini massimi indicati nel precedente art. 5.

Articolo 18
(Tutela delle persone - Trattamento dei dati personali)

Con la sottoscrizione del Contratto il Tecnico incaricato acconsente che i suoi dati personali resi per la stipulazione e per tutti gli eventuali ulteriori adempimenti che si dovessero rendere necessari durante l'esecuzione del contratto medesimo siano trattati dalla Committente ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni; egli altresì prende atto dei diritti e delle condizioni che conseguono alla disciplina del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003.

I dati forniti saranno utilizzati solo con modalità e procedure necessarie al perseguimento delle finalità indicate e a tale fine potranno essere comunicati ad Enti Pubblici e/o Privati competenti e titolari rispetto a quanto oggetto dell'incarico per le medesime finalità. La comunicazione può avvenire solo ai sensi del citato D. Lgs. n°196/2003. Il titolare, in relazione al trattamento dei dati personali di cui al presente articolo, ha il diritto di conoscere, cancellare, rettificare, aggiornare, integrare, opporsi al trattamento dei propri dati personali, nonché tutti gli altri diritti riconosciuti dal più volte citato D. Lgs. n°196/2003.

Articolo 19
(Disposizioni finali)

L'Affidatario è tenuto a osservare la normativa deontologica ed in particolare il segreto professionale. Mentre la sottoscrizione del presente disciplinare è immediatamente impegnativa per l'Affidatario, per il Committente lo diverrà solo dopo l'esecutività del provvedimento determinativo di formalizzazione dell'incarico medesimo.

Per l'Amministrazione committente

Il Professionista incaricato